

TI_GERICHTE 10.2003.154 vom 10. Juli 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-07-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2003.154

FR: TI_GERICHTE 10.2003.154 du 10 juillet 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2003.154 del 10 luglio 2003

Erwägungen

E. 2

Alla multa di fr. 1'200.-- con l'avvertenza che la stessa deve essere pagata entro 3 mesi ritenuto che in caso di mancato pagamento sarà commutata in arresto.

E. 3

Alla revoca del beneficio della sospensione condizionale concesso alla pena di 20 (venti) giorni di detenzione decretata nei suoi confronti dal Ministero pubblico il 16.07.2001.

E. 4

Al pagamento della tassa di giustizia di fr. 200.-- e delle spese giudiziarie di fr. 300.--.

E. 5

La condanna verrà iscritta a casellario giudiziale e sarà cancellata trascorso il periodo fissato dall'art. 80 CPS, rispettivamente dall'art. 41 cifra. 4 CPS.; vista l'opposizione al decreto d'accusa interposta tempestivamente in data 18 febbraio 2003; indetto il dibattimento 10 luglio 2003, al quale sono comparsi l'accusata personalmente ed il suo difensore, mentre il Procuratore pubblico con lettera 15 aprile 2003 ha rinunciato ad intervenire al pubblico dibattimento, postulando nel contempo la conferma del decreto d'accusa impugnato; accertate le generalità dell'accusata, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusata; sentito il difensore, il quale non contesta i fatti oggetto del procedimento. Egli pone l'accento sulla situazione particolare di sconvolgimento personale che ha causato nella signora _____ uno stato confusionale che l'ha portata a bere. Evidenzia inoltre come l'accusata - nonostante il suo passato (figlia di ragazza madre, sposata e poi divorziata da un uomo con problemi di droga) - negli anni abbia compiuto degli sforzi notevoli che le hanno permesso di integrarsi perfettamente nella società e di condurre una vita più che dignitosa, riuscendo a fare fronte a tutti gli impegni finanziari presi nonostante il reddito esiguo. La difesa riferisce inoltre come l'accusata a seguito degli eventi oggetto del presente procedimento abbia già subito danni finanziari: l'autovettura distrutta e acquistata grazie ad un prestito del datore di lavoro (non ancora saldato), la revoca della licenza di condurre per 22 mesi, motivo per cui ha dovuto traslocare in un appartamento più vicino al posto di lavoro. La difesa ritiene che l'accusata meriti fiducia e che per la stessa possa essere emessa senz'altro prognosi favorevole, non fosse altro che per il fatto che la stessa ha, nel corso della scorsa primavera, concluso un contratto con il centro _____ che la obbliga a controlli settimanali regolari, onde dimostrare la sua astinenza dall'alcool. Chiede pertanto la riduzione della pena a 50 (cinquanta) giorni di detenzione, di non revocare la sospensione condizionale alla pena emessa nel corso del 2001 e la riduzione della multa a fr. 500.--.; sentita _____ da ultimo l'accusata; posti _____ a giudizio i seguenti quesiti 1. È _____ autrice colpevole

dei reati di: 1.1 circolazione in stato di ebbrezza? 1.2 infrazione alle norme della circolazione?
2. In caso di risposta affermativa ai quesiti 1.1 e 1.2, quale pena le deve essere comminata?
3. In caso di condanna, deve essere sospesa la pena detentiva e se sì, per quale periodo di prova?
4. Deve essere revocato il beneficio della sospensione condizionale concesso alla pena di 20 giorni di detenzione decretati dal Ministero pubblico in data 17 febbraio 2003?

5. Il giudizio sugli oneri processuali. letti ed esaminati gli atti; preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 91 cpv. 1 LCS; 90 cifra 1 LCS, in relazione con gli art. 26 cpv. 1, 27 cpv. 1, 31 cpv. 1 e 2 LCS, 34 cpv. 1 LCS, art. 2 cpv. 1 e 2, 3 cpv. 1, 7 cpv. 1 ONC; 9 e segg., 273 e segg CPP; 39 LTG;; rispondendo positivamente ai quesiti 1.1, 1.2 e 3, negativamente al quesito 4; dichiara _____ autrice colpevole di infrazione alle norme della circolazione e di circolazione in stato di ebbrezza, per i fatti compiuti a _____ il 21 dicembre 2002 nelle circostanze descritte nel decreto di accusa n. DA _____/_____ del _____ 2003; condanna

_____, 1. alla pena di 60 (sessanta) giorni di detenzione, sospesi condizionalmente per un periodo di prova di 4 (quattro) anni; 2. alla multa di fr. 600.--; 3. al pagamento delle tasse e spese giudiziarie di complessivi fr. 700.--. ordina l'iscrizione della condanna a casellario giudiziale, che sarà cancellata trascorso il periodo fissato dagli art. 80 e 41 cifra 4 CPS. non revoca la sospensione condizionale della pena prolungandone il periodo di prova di 1 (uno) anno. assegna alla condannata il termine di tre mesi per il pagamento della multa e l'avverte che in caso di mancato pagamento entro il termine la pena sarà commutata in arresto. le parti sono state avvertite del diritto di presentare, per il suo tramite, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere entro lo stesso termine la motivazione della sentenza (art. 276 cpv. 2 CPP). Intimazione a: _____

_____, Via _____, _____, Procuratore pubblico Antonio Perugini, _____, _____, Centro Manutenzione Strade Cantonale, Via _____, _____, Avv. _____, Via _____, _____, Ministero pubblico della Confederazione, _____ Comando della Polizia cantonale, _____, Sezione esecuzione pene e misure, _____, Servizio di coordinamento cantonale in materia di casellario giudiziale, _____, Ufficio del Giudice dell'istruzione e dell'arresto, _____ Sezione della circolazione, ufficio giuridico, _____ La sentenza è definitiva. Il

giudice: _____ La segretaria: Distinta
spese a carico di _____, fr. 600.- multa fr. 350.-
tassa di giustizia fr. 350.- spese giudiziarie fr. 1'300.- totale

E. 26

cpv. 1, 27 cpv. 1, 31 cpv. 1 e 2 LCS, 34 cpv. 1 LCS, art. 2 cpv. 1 e 2, 3 cpv. 1, 7 cpv. 1 ONC;;

perseguita con decreto d' _____ accusa n. DA _____/_____ di data _____ 2003 del Procuratore pubblico Antonio Perugini, _____, che propone la condanna dell'accusata:

1. Alla pena di 90 (novanta) giorni di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 4 (quattro) anni.

2. Alla multa di fr. 1'200.-- con l'avvertenza che la stessa deve essere pagata entro 3 mesi ritenuto che in caso di mancato pagamento sarà commutata in arresto.

3. Alla revoca del beneficio della sospensione condizionale concesso alla pena di 20 (venti) giorni di detenzione decretata nei suoi confronti dal Ministero pubblico il 16.07.2001.

4. Al pagamento della tassa di giustizia di fr. 200.-- e delle spese giudiziarie di fr. 300.--.

5. La condanna verrà iscritta a casellario giudiziale e sarà cancellata trascorso il periodo fissato dall'art. 80 CPS, rispettivamente dall'art. 41 cifra. 4 CPS.;

indetto il dibattimento 10 luglio 2003, al quale sono comparsi l'accusata personalmente ed il suo difensore, mentre il Procuratore pubblico con lettera 15 aprile 2003 ha rinunciato ad intervenire al pubblico dibattimento, postulando nel contempo la conferma del decreto d'accusa impugnato;

accertate le generalità dell'accusata, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusata;

sentito il difensore, il quale non contesta i fatti oggetto del procedimento. Egli pone l'accento sulla situazione particolare di sconvolgimento personale che ha causato nella signora _____ uno stato confusionale che l'ha portata a bere. Evidenzia inoltre come l'accusata - nonostante il suo passato (figlia di ragazza madre, sposata e poi divorziata da un uomo con problemi di droga) - negli anni abbia compiuto degli sforzi notevoli che le hanno permesso di integrarsi perfettamente nella società e di condurre una vita più che dignitosa, riuscendo a fare fronte a tutti gli impegni finanziari presi nonostante il reddito esiguo. La difesa riferisce inoltre come l'accusata a seguito degli eventi oggetto del presente procedimento abbia già subito danni finanziari: l'autovettura distrutta e acquistata grazie ad un prestito del datore di lavoro (non ancora saldato), la revoca della licenza di condurre per 22 mesi, motivo per cui ha dovuto traslocare in un appartamento più vicino al posto di lavoro.

La difesa ritiene che l'accusata meriti fiducia e che per la stessa possa essere emessa senz'altro prognosi favorevole, non fosse altro che per il fatto che la stessa ha, nel corso della scorsa primavera, concluso un contratto con il centro _____ che la obbliga a controlli settimanali regolari, onde dimostrare la sua astinenza dall'alcool. Chiede pertanto la riduzione della pena a 50 (cinquanta) giorni di detenzione, di non revocare la sospensione condizionale alla pena emessa nel corso del 2001 e la riduzione della multa a fr. 500.--;

sentita da ultimo l'accusata;

posti a giudizio i seguenti quesiti

1. È _____ autrice colpevole dei reati di:

1.1 circolazione in stato di ebbrezza?

1.2 infrazione alle norme della circolazione?

2. In caso di risposta affermativa ai quesiti 1.1 e 1.2, quale pena le deve essere comminata?

3. In caso di condanna, deve essere sospesa la pena detentiva e se sì, per quale periodo di prova?

4. Deve essere revocato il beneficio della sospensione condizionale concesso alla pena di 20 giorni di detenzione decretati dal Ministero pubblico in data 17 febbraio 2003?

5. Il giudizio sugli oneri processuali.

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 91 cpv. 1 LCS; 90 cifra 1 LCS, in relazione con gli art. 26 cpv. 1, 27 cpv. 1, 31 cpv. 1 e 2 LCS, 34 cpv. 1 LCS, art. 2 cpv. 1 e 2, 3 cpv. 1, 7 cpv. 1 ONC; 9 e segg., 273 e segg CPP; 39 LTG;;

rispondendo positivamente ai quesiti 1.1, 1.2 e 3, negativamente al quesito 4;

dichiara _____

autrice colpevole di infrazione alle norme della circolazione e di circolazione in stato di ebbrietà, per i fatti compiuti a _____ il 21 dicembre 2002 nelle circostanze descritte nel decreto di accusa n. DA _____ / _____ del _____ 2003;

condanna _____,

1. alla pena di 60 (sessanta) giorni di detenzione, sospesi condizionalmente per un periodo di prova di 4 (quattro) anni;

2. alla multa di fr. 600.--;

3. al pagamento delle tasse e spese giudiziarie di complessivi fr. 700.--.

ordinal'iscrizione della condanna a casellario giudiziale, che sarà cancellata trascorso il periodo fissato dagli art. 80 e 41 cifra 4 CPS.

non revoca la sospensione condizionale della pena prolungandone il periodo di prova di 1 (uno) anno.

assegna alla condannata il termine di tre mesi per il pagamento della multa e ■ avverte che in caso di mancato pagamento entro il termine la pena sarà commutata in arresto.

le parti sono state avvertite del diritto di presentare, per il suo tramite, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere entro lo stesso termine la motivazione della sentenza (art. 276 cpv. 2 CPP).

Intimazione a:

_____, Via _____,

Procuratore pubblico Antonio Perugini, _____,

Centro Manutenzione Strade Cantonale, Via _____,

Avv. _____, Via _____,

Ministero pubblico della Confederazione, _____

Comando della Polizia cantonale, _____,

Sezione esecuzione pene e misure, _____,

Servizio di coordinamento cantonale in materia di casellario giudiziale, _____,

Ufficio del Giudice dell'istruzione e dell'arresto, _____

Sezione della circolazione, ufficio giuridico, _____

La sentenza è definitiva.

Il giudice:

La segretaria:

Distinta spese a carico di _____,

fr. 600.- multa

fr. 350.- tassa di giustizia

fr. 350.- spese giudiziarie

fr. 1'300.-totale

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.